

Progetti volti alla promozione e al mantenimento dell'agio e alla prevenzione del disagio minorile e giovanile

La Circoscrizione 6 da oltre un ventennio rivolge particolare attenzione alle politiche giovanili, volte a sostenere e promuovere il protagonismo della popolazione under 20, al fine di favorirne i percorsi di maturazione e di inserimento positivo nella comunità territoriale. Strumento privilegiato dell'azione politico-amministrativa rivolta alle fasce giovanili è stato, fin dall'inizio degli anni '90, il Forum giovanile, organismo di incontro, confronto e progettazione tra le realtà operanti sul territorio (associazioni, scuole, oratori, gruppi informali di giovani). La presenza di una rete di interventi sul territorio che dialoghino tra di loro e interagiscano rispetto alle finalità, è garanzia di efficacia, soprattutto in una congiuntura di minore disponibilità di investimenti economici. Tale rete dovrebbe mirare sia all'orizzontalità (copertura dell'intero territorio con le proprie specificità) sia alla verticalità (integrazione dei diversi livelli di intervento).

Attualmente la Circoscrizione 6 rappresenta la zona della città con un maggior numero di giovani (in particolare minori) residenti, ai quali si ritiene vadano rivolte specifiche azioni di intervento che offrano opportunità di crescita culturale e sociale, mirate a prevenire i fattori di emarginazione e disagio (dispersione scolastica, mancata integrazione, ecc), ma anche a favorire la costruzione e il mantenimento dell'agio sul territorio.

Le linee di intervento, nonché gli ambiti d'azione individuati, sono definiti dai seguenti **indicatori**:

- La Circoscrizione dovrà essere considerata, compatibilmente con le risorse disponibili, in tutta la sua estensione, tenendo conto delle specificità di ciascun territorio, con l'obiettivo di consolidare e arricchire la rete di opportunità offerte alla popolazione giovanile.
- La presenza giovanile sul territorio di intervento, sia come gruppi spontanei di aggregazione, sia come presenze più strutturate, tenendo conto dell'incidenza della popolazione scolastica e della presenza di giovani stranieri.
- Gli indicatori del disagio giovanile, intesi sia in termini di tensioni sociali o comportamenti devianti, sia di depauperamento culturale, aggregativo o economico.
- La presenza concreta dell'associazionismo giovanile, rispetto alle sue progettualità e alle esperienze già realizzate e sviluppate, nell'ottica di creare una rete di opportunità che conduca nella direzione della promozione e del mantenimento dell'agio.
- La continuità rispetto alle azioni già avviate negli anni scorsi, nell'ambito della progettazione giovanile, sulla base degli effetti rilevati e dei bisogni emersi, in un sistema integrato d'interventi.
- La complementarietà rispetto alle altre azioni presenti su quel territorio, sia che si concretizzi in un'azione di coprogettazione fra più Agenzie, sia che si esprima in un quadro omogeneo di opportunità e di risposte ai bisogni emersi in un dato territorio.
- L'eventuale interazione, sempre nell'ottica di favorire il consolidamento di un quadro sinergico che affronti i problemi del territorio, con altre progettualità, a vari livelli, che presentino carattere di omogeneità rispetto alla zona, al target o all'ambito di incidenza.

La VI Circoscrizione, sulle tematiche minorili e giovanili, intende perseguire le seguenti **finalità**:

- Far **crescere i giovani e i gruppi, strutturati o informali, rendendoli attivi e protagonisti, in termini di autodeterminazione** dei propri percorsi di crescita personale e di autopromozione sociale.
- Rivolgere particolare attenzione alla **realtà femminile e alla parità di genere**.
- Attuare interventi per **prevenire** e contrastare fenomeni di **emarginazione e devianza**.
- Incentivare la promozione dei meccanismi che conducono i giovani all'**aggregazione** e allo **sviluppo della socialità**, sia attraverso l'associazionismo sia attraverso i gruppi più informali di protagonismo giovanile, favorendo l'attivazione di azioni positive e la comunicazione tra pari, mirando ad un tessuto associativo giovanile integrato.
- Attuare interventi di **sostegno, rimotivazione e orientamento scolastico e formativo**, per prevenire e contrastare fenomeni di dispersione scolastica, che spesso conducono all'emarginazione e/o alla devianza.
- Sostenere e consolidare la **rete positiva di relazioni e rapporti** che le **scuole** hanno nel tempo instaurato con territorio le **agenzie** del territorio, al fine di valorizzare e ampliare l'offerta formativa e

garantire percorsi di continuità.

- Progettare interventi di **accompagnamento scolastico, in III media e nel primo anno delle superiori**, per ragazzi/e con buon livello di preparazione, ma con situazioni economiche e familiari problematiche.
- Promuovere le opportunità di inserimento in **attività sportivo-associative strutturate**, in un'ottica aggregativa, ma anche di educazione alla salute (in eventuale collaborazione con i Servizi Sociali).
- Offrire, insieme alle altre con le offerte educative e formative, una rete di opportunità per la **crescita culturale e sociale** dei giovani, anche favorendone forme di espressività artistica.
- Incrementare **relazioni di rete e/o di complementarità** rispetto alle azioni e alle opportunità presenti sul territorio, per consentire una risposta il più possibile adeguata e efficace, a vari livelli, per la prevenzione del disagio e la promozione dell'agio giovanile.
- Organizzare un percorso di **verifica in itinere** delle progettualità in atto, alla luce dei bisogni, delle difficoltà o delle nuove opportunità emerse, che trovi almeno un momento di visibilità e di confronto con il territorio, con il coinvolgimento attivo di tutte le agenzie del Forum giovanile.

Le azioni e i progetti, pertanto, dovranno inquadrarsi in un sistema integrato d'interventi da realizzarsi ex novo o come proseguimento di azioni già avviate.

AZIONI

Per la realizzazione di tali finalità la Circoscrizione invita le agenzie del territorio a presentare proposte secondo le azioni sotto descritte:

<p>Azioni</p>
<p>Azione A Interventi per il coinvolgimento e l'inserimento dei giovani nella comunità locale e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza, anche attraverso il coinvolgimento in attività sportive, culturali o formative strutturate. Esemplificazioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Integrazioni del Piano dell'offerta Formativa coerenti con l'azione A;2. sostegno a progetti finalizzati a sviluppare forme di autopromozione, aggregazione e sviluppo della socialità, che portino a realizzazioni, riconosciute dalle comunità locali, nei diversi campi della espressione, della comunicazione, delle relazioni sociali, dell'ambiente e della qualità della vita;3. sviluppo di percorsi di formazione culturale e sociale, individuale e/o di gruppo;4. sostegno a progetti che prevedano inserimenti di ragazzi in attività sportivo-ricreative in eventuale collaborazione con i Servizi Sociali.
<p>Azione B Attività volte alla crescita culturale e sociale dei giovani, che conducano nella direzione della promozione e del mantenimento dell'agio. Esemplificazioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. sostegno a progetti ideati e realizzati da giovani (con particolare riferimento al coinvolgimento delle ragazze);2. interventi volti a elaborare strumenti e risorse culturali metodologiche e umane, a sostegno di azioni partecipate dai giovani sul territorio.3. estate ragazzi e/o centri estivi (ove non già previsti in progettualità specifiche, es. Est-agio).
<p>Azione C Interventi e opportunità di sostegno, rimotivazione e orientamento scolastico e formativo. Esemplificazioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. collaborazione con le scuole del territorio al fine di individuare alunni in condizione di svantaggio che necessitino di sostegno scolastico;2. redigere progetti di accompagnamento scolastico per ragazzi di III media e del primo anno delle superiori, ad esempio individuare allievi meritevoli e motivati, ma con situazioni

economiche e familiari problematiche, per accompagnarli scolasticamente.

3. consolidare la rete positiva di relazioni e rapporti che le scuole hanno nel tempo instaurato con le agenzie del territorio, al fine di valorizzare e ampliare l'offerta formativa e garantire percorsi di continuità

SOGGETTI BENEFICIARI

1) *Associazioni aventi specificità relative alle linee guida in oggetto, il cui atto costitutivo o Statuto prevedano:*

- *l'assenza di fini di lucro*
- *l'elettività delle cariche associative*

Tali Associazioni devono avere la propria sede o operare, in modo continuativo, nel territorio della VI^ Circoscrizione;

2) *Parrocchie e oratori della VI Circoscrizione;*

3) *Gruppi informali composti da giovani riunitisi appositamente per l'ideazione e la realizzazione del progetto, ancorché riconosciuti e presentati da una lettera di accompagnamento di una Associazione territoriale cui competerà la responsabilità amministrativa e contabile (forum giovanili);*

4) *Le istituzioni scolastiche della VI Circoscrizione.*

DESTINATARI

Il destinatari delle iniziative sono i minorenni ed i giovani tra i 10 e i 20 anni di età.

I progetti dovranno esulare dalle normali attività delle parrocchie, oratori, scuole, associazioni, inoltre dovranno avere carattere di specificità rispetto alle finalità sopra indicate.

Il periodo di riferimento considerato sarà l'anno scolastico 2013/2014

STANZIAMENTO

Il sostegno contributivo per ogni progetto ammesso, sarà a parziale copertura dei costi destinati alla sua realizzazione e, comunque, indicativamente per un massimo di Euro 4.000,00.

CONDIZIONI, DESTINAZIONE, MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Non sono ammissibili a contributo le spese imputabili all'attività ordinaria della scuola, della parrocchia, dell'associazione: le spese devono quindi essere strettamente attinenti al progetto.

Il contributo potrà essere revocato nei seguenti casi:

- *mancata presentazione, entro il termine di 90 giorni dalla data di conclusione del progetto, della relazione attestante la realizzazione integrale dello stesso e relativa rendicontazione;*
- *realizzazione del progetto in maniera difforme da quanto previsto in sede di istanza, anche in termine di durata temporale, senza averne concordato le modifiche con la Circoscrizione. A tal fine la Circoscrizione si riserva di effettuare controlli in corso di attività.*

MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione

La valutazione di tutti i progetti presentati sarà effettuata con l'utilizzo di un metodo di analisi di molteplici criteri, che terrà conto dei seguenti elementi:

- 1 *capacità inserire il progetto nel **contesto esistente sul territorio**, assumendo le istanze prioritarie emerse dal territorio stesso, in riferimento a situazioni definite, possibilmente rappresentate mediante indicatori misurabili, attraverso una chiara specificazione degli obiettivi del progetto;*
- 2 *descrizione delle azioni in termini di **coerenza economico-organizzativa rispetto agli obiettivi del progetto e alle risorse disponibili;***

- 3 **continuità** rispetto alle azioni già avviate negli anni scorsi, nell'ambito della progettazione giovanile, sulla base degli effetti rilevati e dei bisogni emersi;
- 4 **complementarietà** rispetto alle altre azioni presenti sul territorio, sia attraverso progetti presentati in partenariato con altre agenzie (specificando il ruolo di ogni agenzia all'interno del progetto), sia attraverso specifiche fasi operative che abbiano l'obiettivo di costruire una rete di opportunità e di risposte ai bisogni emersi in un dato territorio.
- 5 attivazione di strutture e/o sviluppo del progetto, aventi caratteristiche di stabilità e continuità nel tempo, in regime di **autonomia finanziaria**;
- 6 progetti contenenti azioni volte al coinvolgimento delle **ragazze** e finalizzate al loro protagonismo.

I criteri sopra elencati sono inseriti in una griglia di analisi, appositamente predisposta, attraverso la quale si procederà alla valutazione di ciascun progetto, con la consulenza tecnica dei Servizi Sociali .

L'ammissione a contributo dei progetti terrà conto anche della loro distribuzione sul territorio circoscrizionale, al fine di equilibrare gli interventi tra le diverse zone che lo compongono.

Un primo step di verifica dei progetti finanziati sarà effettuato nei primi mesi del 2014.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali avverrà a norma dell'art. 13 del D.L. G.S. del 30/06/03 n. 196 "codice in materia di protezione dei dati personali".

TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

1. la domanda deve essere redatta utilizzando esclusivamente il fac-simile di istanza di contributo corredata della relativa dichiarazione sostitutiva, la scheda tecnica progetto (allegato 1), preventivo (allegato 2) che dovranno pervenire **entro le ore 16 del 2 ottobre 2013** ;
2. le domande pervenute oltre tale data non saranno ammesse all'istruttoria;
3. **i soggetti beneficiari possono presentare l'istanza di contributo relativa ad una singola azione, indicando a quale azione il progetto si riferisca** . Ciò non esclude la possibilità di comparire come partner in progetti aventi altro capofila.

I progetti redatti secondo le indicazioni previste dal presente invito dovranno essere presentati presso l'Ufficio Protocollo della Circoscrizione 6 in via San Benigno 22 – Torino, con le seguenti modalità:

1. a mano
2. mediante raccomandata A/R.

La busta in entrambi i casi dovrà recare l'indicazione del mittente e la dicitura " Istanza di contributo per progetti volti alla promozione e al mantenimento dell'agio e alla prevenzione del disagio minorile e giovanile".

Per entrambe le modalità di presentazione farà fede la data di arrivo o il timbro postale.

Per informazioni: ufficio politiche giovanili tel. 011 4435656.